

BILANCIO 2015



net



Contenuti

Relazione sulla gestione del bilancio	5
Bilancio d'esercizio	21
Nota integrativa	33
Relazione del collegio sindacale	67

net



Relazione sulla gestione del bilancio

al 31/12/2015



Spett.li Azionisti,

Nel 2015 il settore della gestione dei rifiuti ha continuato a risentire di un difficile contesto macroeconomico e di mercato.

Infatti, nonostante il Pil sia tornato al segno positivo dopo tre anni consecutivi in negativo (-2,8% nel 2012; -1,7% nel 2013; -0,4% nel 2014) e si tratta del dato migliore dal 2011 quando si era registrata una crescita pari allo 0,6 per cento, l'andamento dello scorso anno mostra una tendenza decrescente: il Pil infatti è cresciuto dello 0,4% nel primo trimestre 2015, dello 0,3% nel secondo, dello 0,2% nel terzo e dello 0,1% nel quarto. E di fatto, il dato dell'intero anno +0,6% è inferiore alle stime del Governo.

In tale contesto – caratterizzato da una persistente pressione sui prezzi ed una domanda per i servizi di sempre più alta qualità – Net S.p.A. ha messo in atto delle linee d'azione basate su politiche di aggregazione con aziende pubbliche provinciali e regionali, innovazione dei sistemi informatici e sistemi organizzativi in grado di fornire efficienza ed economicità del servizio.

Ciò ha permesso di spostare le dinamiche competitive su fattori distintivi che determinano la caratterizzazione dell'azienda (qualità, economicità e velocità di intervento).

La Net S.p.A. si conferma, anche per il 2015, la *monutility* regionale a capitale pubblico di maggiori dimensioni per la gestione dei servizi nel settore dei rifiuti.

Nel 2015 il bilancio di esercizio chiude con ricavi/valore della produzione pari a 29,2 milioni di euro, un margine operativo lordo pari a 3,2 milioni di euro e un risultato operativo di 2,3 milioni di euro. L'utile netto è pari a 1,7 milioni di euro mentre il capitale sociale è di 9,8 milioni di euro.

Nell'anno trascorso gli investimenti lordi realizzati si sono attestati a oltre 500 mila euro e le immobilizzazioni in corso ad oltre 1,9 milioni di euro.

Anche nel 2015 la vostra azienda ha perseguito i valori della sostenibilità economica sociale ed ambientale. Dando estrema importanza alla valorizzazione dei dipendenti ci si è sempre focalizzati al dialogo costante con gli amministratori e con i cittadini del territorio servito.

Vogliamo ringraziare, a nome del Consiglio di Amministrazione, tutti i dipendenti per la professionalità e la dedizione che quotidianamente dimostrano e da cui derivano gli eccellenti risultati del 2015.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

La strategia europea, nazionale e regionale in tema di gestione dei rifiuti è volta a decorrelare la crescita economica con l'utilizzo delle risorse naturali ambientale e parallelamente a cercare di ridurre la produzione dei rifiuti.

Parallelamente il quadro normativo italiano, già nel 2012, aveva imposto ai Comuni il raggiungimento di ambiziosi obiettivi per quello che riguarda la gestione dei rifiuti: 65 % di raccolta differenziata. Attualmente la media nazionale è 45,2% (fonte ISPRA 2015). Tuttavia è importante osservare che simili obiettivi di raccolta differenziata non sono previsti in altri paesi europei, che si sono avvalsi di un insieme di misure ritenute migliori al fine di conseguire un più elevato possibile avvio a riciclo. Infatti sempre di più si fa strada il principio che l'obiettivo di una corretta gestione dei rifiuti non è, in assoluto, la percentuale di raccolta differenziata ma bensì la percentuale di avvio a riciclo dei rifiuti urbani. A titolo di esempio la Germania è riuscita a conseguire una percentuale di riciclo dei rifiuti urbani del 62% senza imporre il raggiungimento di determinate percentuali di raccolta differenziata.

In questo quadro la Net S.p.A. si è focalizzata su una gestione basata su principi di precauzione, prevenzione, sostenibilità e responsabilizzazione integrando tali principi, in particolare nelle fasi finali della filiera, con un attento rispetto dell'autosufficienza e dei criteri di prossimità.

Il piano industriale di Net S.p.A. per il periodo 2015 -2017 descrive le linee di sviluppo del proprio servizio e della propria impiantistica per il trattamento dei rifiuti, coerentemente all'attuale quadro normativo europeo, nazionale e alla pianificazione regionale, ed è in coerenza di questo piano che si sono svolte le attività della Net S.p.A. nell'anno 2015.

Il piano industriale è strutturato per la suddivisione dei lavori in lotti successivi, questo permette il duplice vantaggio di rendere utilizzabili gli impianti senza interrompere le attività, garantendo il servizio pubblico in maniera affidabile, efficace ed ambientalmente sostenibile, e di perseguire una gestione finanziaria oculata degli investimenti che ne consente il controllo sia nel tempo che per attività senza chiedere apporto finanziario ai soci. L'esercizio 2015 ha visto il proseguimento di tali attività e ha confermato il risultato positivo della pianificazione anche in termini economici.

La Net S.p.A. è sempre più focalizzata nel voler perseguire una gestione integrata dei rifiuti sia in senso orizzontale, con l'intento di aumentare le economie di scala sia, quando possibile, in senso verticale, integrando e ottimizzando i vari segmenti della filiera.

L'assetto impiantistico contenuto nel piano industriale prevede, presso il sito di Udine, un impianto per il trattamento della frazione organica integrato con un digestore anaerobico capace di produrre biogas, biocarbon da utilizzare in parziale sostituzione di combustibili fossili tradizionali e di biometano per autotrazione per alimentare quota parte della flotta dei mezzi di raccolta dei rifiuti finalizzata ad aumentare l'efficienza ambientale dei mezzi stessi.

Mentre per quello che riguarda l'organizzazione della raccolta, la cui corretta gestione si fonda sulla separazione delle frazioni di materiali raccolti, incide sull'effettivo recupero e riciclo dei rifiuti. In relazione a questo principio occorre osservare che ancorché la raccolta differenziata vada opportunamente promossa essa non può interessare la totalità dei rifiuti urbani prodotti.

L'obiettivo della raccolta deve essere infatti la re-introduzione nel ciclo produttivo di materie prime e seconde, unito ad una politica volta alla riduzione dei rifiuti.

Per il raggiungimento di questo obiettivo le direttrici di azioni sono state lo sviluppo di modelli misti che garantiscono ottime performance, con costi medi di gestione più bassi (anche nel 2015 la nostra azienda si è classificata nelle prime posizioni a livello nazionale per l'economicità della tariffa) e una serie di capillari e rilevanti campagne di formazione e informazione ai cittadini.

L'attuale composizione dei soci è indicata nella tabella seguente.

Comune	%	Comune	%
Comune di Aiello del Friuli	0,709	Comune di Porpetto	0,878
Comune di Aquileia	1,148	Comune di Povoletto	0,013
Comune di Bagnaria Arsa	1,148	Comune di Precenicco	0,540
Comune di Bicinicco	0,574	Comune di Prepotto	0,001
Comune di Buia	0,010	Comune di Resia	0,004
Comune di Campolongo Tapogliano	0,371	Comune di Rivignano Teor	0,675
Comune di Carlino	0,911	Comune di Ronchis	0,641
Comune di Cassacco	0,010	Comune di Ruda	0,979
Comune di Castions di Strada	1,249	Comune di San Giorgio di Nogaro	2,488
Comune di Cervignano del Friuli	4,000	Comune di San Leonardo	0,001
Comune di Chiopris Viscone	0,041	Comune di San Pietro al Natisone	0,002
Comune di Chiusaforte	0,004	Comune di San Vito al Torre	0,439
Comune di Cividale del Friuli	0,031	Comune di Santa Maria la Longa	0,743
Comune di Fiumicello	1,485	Comune di Talmassons	1,364
Comune di Forni di Sopra	0,010	Comune di Tarcento	0,001
Comune di Gonars	1,519	Comune di Tarvisio	0,020
Comune di Latisana	3,662	Comune di Tavagnacco	0,007
Comune di Malborghetto - Valbruna	0,003	Comune di Terzo di Aquileia	0,844
Comune di Manzano	0,020	Comune di Torviscosa	1,148
Comune di Marano Lagunare	0,743	Comune di Tricesimo	0,013
Comune di Mereto di Tomba	0,010	Comune di Trivignano Udinese	0,574
Comune di Muggia	0,013	Comune di Udine	65,589
Comune di Muzzana del Turgnano	0,878	Comune di Villa Vicentina	0,405
Comune di Palazzolo dello Stella	1,080	Comune di Visco	0,203
Comune di Palmanova	1,857	Comunità Montana Torre, Natisone Collio	0,070
Comune di Pocenia	0,844	Comunità Montana della Carnia	0,010
Comune di Pontebba	0,010	Net S.p.A. - Azioni proprie	0,010

Partecipazione dei Soci NET S.p.A. al 31.12.2015

Si evidenzia che nell'arco del 2015 è stato attivato il servizio di gestione integrata dei rifiuti per i Comuni - nuovi soci - di Resia e Muggia. I Comuni di San Pietro, San Leonardo e Prepotto, hanno affidato, direttamente, con le modalità previste dal *in house providing*, il servizio di igiene ambientale a decorrere dal 01/01/2016. Sempre nel 2015 il Comune di Tavagnacco ha riaffidato alla Net S.p.A. il servizio integrato dei rifiuti per una durata di 5 anni a decorrere dal 01/01/2016.

Infine anche la Comunità Montana Valli del Torre Natisone e Collio ha contribuito all'allargamento del bacino di utenza della Net affidandoci il servizio, oltre dei Comuni già serviti, anche dei nuovi Comuni di Attimis e Faedis.

EVENTI PRINCIPALI

Divisione Servizi Operativi

Complessivamente la Divisione ha raccolto e trasportato circa 208.000 tonnellate di rifiuti. La percentuale di raccolta differenziata raggiunge livelli diversi a seconda del contesto territoriale mostrando un incremento anche in quelle realtà orograficamente sfavorite. In alcuni Comuni, con una significativa presenza di ambiti rurali, si riscontrano indici di raccolta differenziata non molto alti ma una produzione pro-capite di rifiuti bassa che è indice di una rilevante propensione al riciclo da parte delle famiglie. In tutti i Comuni sono state incrementate le attrezzature volte ad intercettare la frazione secca e umida della raccolta differenziata.

Per quanto riguarda la raccolta differenziata, i dati totali riepilogativi evidenziano il costante aumento complessivo della percentuale di raccolta differenziata con punte di eccellenza che raggiungono in diversi Comuni percentuali superiori non solo al 65% di legge ma, in molti casi, prossimi o anche superiori all'80%.

Divisione Impianti

L'impianto di via Gonars a Udine ha gestito, nel corso dell'anno 2015, un quantitativo complessivo di rifiuto secco residuo di circa 55.000 tonnellate. Non ci sono state rilevanti problematiche nella gestione. L'impianto ha trattato ininterrottamente la maggior parte del secco residuo della Provincia di Udine. L'incremento della raccolta differenziata e l'attuale contesto economico hanno determinato una riduzione di rifiuti indifferenziati. Le attività, previste dal piano industriale, di ammodernamento del parco impiantistico già dal 2012, avevano comportato la chiusura temporanea dell'impianto di San Giorgio; tuttavia le scelte industriali e gestionali attuate nel frattempo hanno garantito ugualmente il servizio di trattamento, nell'impianto di Udine, prevalentemente dei rifiuti prodotti dai Comuni Soci.

Il Comune di Udine si è confermato il principale fruitore dell'impianto di Udine, avendolo utilizzato in misura pari al 34 %, seguito dal Comune di Latisana in misura pari al 6%, la Comunità Montana della Carnia al 5,6%, il Comune di Cervignano al 4,8%, il Comune di Cividale del Friuli al 4,2% e il Comune di Tavagnacco 3%. Nel 2015 sono state prodotte ed inviate a termovalorizzazione circa 17.750 tonnellate di CDR, mentre le perdite di processo si sono attestate al 5,6% circa.

Il 13.02.2015, al termine dell'apposita Conferenza dei Servizi, e in seguito formalmente il 31.08.2015, con il rilascio dell'apposito Decreto Regionale, Net S.p.A. ha ottenuto l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), prevista e divenuta obbligatoria anche per l'impianto di Net S.p.A. di Udine in forza del D.Lgs. 46/04.03.2014, AIA che da tale data ha, pertanto, sostituito la precedente autorizzazione Provinciale posseduta da Net S.p.A. per l'esercizio del detto impianto.

L'impianto di San Giorgio di Nogaro, in fase di rifunzionalizzazione (refitting), che constava di due linee di trattamento (una per il rifiuto ligneo-cellulosico e l'altra per il secco residuo), nel 2015 ha trattato solo i rifiuti ligneo-cellulosici.

Il Contratto di Appalto con la RTI Daneco Impianti S.p.A./Nobile Impianti Srl è stato sottoscritto il 27.01.2015 e riguarda:

- la rifunzionalizzazione della LINEA A di trattamento dei rifiuti indifferenziati;
- l'implementazione della nuova LINEA C di "trasferenza" dei rifiuti biodegradabili di cucine e mense;
- la successiva gestione complessiva del detto impianto rifunzionalizzato.

In data 10.06.2015 sono iniziati i lavori di refitting delle due linee A e C che si concluderanno nell'anno in corso.

In data 30.12.2015 Net S.p.A. ha depositato in Regione l'istanza per il rilascio della prevista Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) anche per questo impianto (autorizzazione che peraltro è già stata ottenuta nel mese di febbraio di quest'anno).

Relativamente alla sola linea B, tuttora in attività, l'impianto ha trattato un quantitativo di 9.900 ton., pressoché invariato rispetto al 2014, di rifiuto verde vegetale (costituito da erba, ramaglie e potature) con la regolare produzione del previsto ammendante compostato verde per uso agricolo o florovivaistico, secondo il D. Lgs. n. 75/2010 sui fertilizzanti.

Area Tariffa

Il 1° gennaio 2014 con l'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di Stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali.

L'Imposta Unica Comunale è composta da:

1. IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
2. TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore, che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
3. TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Sono proseguite nell'anno 2015 le attività di gestione e applicazione della Tariffa di Igiene Ambientale, affidate dal Comune di Udine sin dall'anno 2001 effettuando l'aggiornamento della banca dati dell'utenza, l'elaborazione, la stampa e l'invio delle bollette, il servizio di front office al pubblico, oltretutto le attività a stralcio dei precedenti tributi.

È stato migliorato, inoltre, lo sportello on-line e l'"app" mobile per consentire agli utenti l'accesso della documentazione tramite web.

Per la gran parte degli altri Comuni Soci è stata fornita l'attività di supporto per la determinazione dell'impianto tariffario, rimasto inalterato quanto ai criteri e coefficienti che fanno riferimento al D.P.R. 158/99.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RISULTATI ECONOMICI ANNO 2015

Andamento economico generale

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	2015	2014
Produzione dell'esercizio	29.226.807	30.059.223
Costi della produzione	20.811.462	21.736.397
Valore aggiunto	8.415.345	8.322.826
Costi del personale	5.208.201	5.111.275
Margine Operativo Lordo	3.207.145	3.211.550
Ammortamenti svalutazioni ed altri accantonamenti	1.083.177	1.622.075
Risultato Operativo	2.123.967	1.589.475
Oneri e proventi finanziari netti	186.951	845.995
Risultato Ordinario	2.310.918	2.435.470
Componenti straordinarie nette	3.891	41.767
Risultato prima delle imposte	2.314.809	2.477.237
Imposte sul reddito	610.732	1.021.508
Risultato netto	1.704.077	1.455.729

Il giro d'affari realizzato nel corso dell'esercizio è così specificato:

	2015	2014
Vendite	28.737.674	29.217.326
Proventi	489.133	841.897
Totale	29.226.807	30.059.223

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e risultato prima delle imposte:

	2015	2014
Valore della produzione	29.226.807	30.059.223
Margine operativo lordo	3.207.145	3.211.550
Risultato prima delle imposte	2.314.809	2.477.237

A descrizione della situazione reddituale si riportano i principali indici di redditività:

	2015	2014
ROE / Segnala la capacità della gestione a remunerare il capitale di rischio investito nell'impresa dai Soci	0,09	0,08
ROI / Segnala la capacità della gestione caratteristica di remunerare l'intero capitale investito	0,06	0,05
ROS / Esprime quale parte del risultato operativo compete alla gestione caratteristica	0,07	0,05

Principali dati patrimoniali

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	63.222	70.166	(6.944)
Immobilizzazioni materiali nette	10.050.607	8.596.203	1.454.405
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	1.458.419	1.701.691	(243.272)
Capitale immobilizzato	11.572.248	10.368.059	1.204.189
Rimanenze di magazzino	121.725	136.009	(14.284)
Crediti verso Clienti	3.107.575	3.434.928	(327.353)
Altri crediti	3.954.878	1.843.272	2.111.606
Ratei e risconti attivi	126.548	125.311	1.237
Attività d'esercizio a breve termine	7.310.726	5.539.520	1.771.206
Debiti verso fornitori	7.682.380	6.742.532	939.848
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	494.776	425.970	68.806
Altri debiti	870.004	2.945.096	(2.075.092)
Ratei e risconti passivi	9.703	11.171	(1.468)
Passività d'esercizio a breve termine	9.056.863	10.124.769	(1.067.906)
Capitale d'esercizio netto	(1.746.137)	(4.585.249)	2.839.112
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.622.739	1.602.735	20.004
Debiti tributari e previdenz. (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	1.780.464	2.883.861	(1.103.397)
Passività a medio lungo termine	3.403.203	4.486.596	(1.083.393)
Capitale investito	6.422.908	1.296.215	5.126.693
Patrimonio netto	(20.722.475)	(20.401.252)	(321.223)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	41.603	45.168	(3.565)
Posizione finanziaria netta a breve termine	14.257.964	19.059.869	(4.801.905)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(6.422.908)	(1.296.215)	(5.126.693)

Considerato il perdurare della crisi finanziaria, l'attenta gestione dei crediti verso clienti e dei debiti verso fornitori, le questioni collegate alla gestione del nuovo tributo TARI, e l'introduzione con la Finanziaria 2015 di uno specifico metodo di versamento dell'Iva "split payment" applicabile nei confronti degli Enti pubblici, si evidenzia una buona posizione finanziaria netta.

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

ATTIVO	2015	2014
Attività disponibili	22.076.469	25.360.339
Liquidità immediate	14.255.144	19.055.849
Liquidità differite	7.699.600	6.168.481
Rimanenze finali	121.725	136.009
Attività fisse	11.106.072	9.652.278
Immobilizzazioni immateriali	63.222	70.166
Immobilizzazioni materiali	10.050.607	8.596.203
Immobilizzazioni finanziarie	992.243	985.909
CAPITALE INVESTITO	33.182.541	35.012.617

PASSIVO	2015	2014
Debiti a breve	10.837.327	13.008.630
Debiti a medio e lungo	1.622.739	1.602.735
Mezzi propri	20.722.475	20.401.252
FONTI DEL CAPITALE INVESTITO	33.182.541	35.012.617

La posizione finanziaria netta al 31.12.15 è la seguente:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Depositi bancari	14.254.270	19.053.344	(4.799.074)
Denaro e altri valori in cassa	874	2.505	(1.631)
Azioni proprie	2.820	4.020	(1.200)
Disponibilità liquide ed azioni proprie	14.257.964	19.059.869	(4.801.905)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obblig. convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti v/soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Debiti finanziari a breve termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	14.257.964	19.059.869	(4.801.905)
Obbligazioni e obblig. convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti v/soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(41.603)	(45.168)	3.565
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	41.603	45.168	3.565
Posizione finanziaria netta	14.299.567	19.105.037	(4.805.470)

A descrizione della situazione finanziaria si riportano alcuni dei principali indici di bilancio:

	2015	2014
Indice di liquidità primaria <i>Rapporto tra liquidità immediata e differita rispetto ai debiti a breve termine. In una situazione finanziaria equilibrata l'indice dovrebbe tendere ad 1, valore che esprime un'equivalenza tra i debiti a breve e le risorse finanziarie disponibili per soddisfarli. Un valore dell'indice superiore ad 1 denota una buona liquidità.</i>	2,03	1,94
Indice di liquidità secondaria <i>È il rapporto tra le attività disponibili e i debiti a breve termine. Tale indice fa riferimento al concetto di capitale circolante netto cioè al rapporto fra le attività correnti e le passività correnti.</i>	2,04	1,95
Indice di indebitamento <i>È il rapporto fra i debiti e i mezzi propri. I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.</i>	0,60	0,72
Tasso di copertura degli immobilizzi <i>È il rapporto tra i mezzi propri e l'attivo fisso. I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.</i>	1,87	2,11

Nell'anno 2015 si sono perfezionate le procedure previste dalla legge 244/2007 e ss.mm.ii. per la generazione e la conservazione sostitutiva delle Fatture PA con l'estensione a tutti gli altri enti nazionali e alle amministrazioni locali.

Informazioni relative ai rischi e incertezze

Rimane tuttora aperta la questione dell'IVA, sorta nel luglio 2009 a seguito della sentenza n.238 della Corte Costituzionale con la quale sono stati delineati i contorni giuridici della Tariffa di Igiene Ambientale - da corrispettivo per il servizio svolto (così considerata sin dal 2001) a entrata di natura tributaria - connotazione ribadita con la sentenza della Corte di Cassazione n.3756 del 9 marzo 2012.

Sul punto si evidenzia che la Corte di Cassazione a sezioni unite, con sentenza 5078/2016, si è pronunciata definitivamente sulla vicenda confermando l'illegittimità del prelievo che andrebbe quindi restituito ai cittadini.

Ad oggi le istanze di rimborso presentate dai cittadini non hanno potuto trovare concreta evasione stante comunque la necessità di un apposito intervento normativo che vada a regolamentare la complessa vicenda.

Informazioni attinenti all'ambiente

Sistema di Gestione Integrato (SGI) Ambiente e Sicurezza

Ricordato che alla fine del mese di dicembre 2014 Net S.p.A. aveva superato il primo stage per la

- ricertificazione ambientale ISO 14.001 della divisione di Udine,
- certificazione OHSAS 18.001 per l'intera azienda,

nel 2015 Net S.p.A. ha dovuto superare dapprima, nel mese di marzo 2015, la verifica periodica della ISO 14.001 per la divisione Bassa Friulana e, nel mese di luglio, il secondo stage completo per la ricertificazione ISO 14.001 per la divisione di Udine e per la OHSAS 18.001 per l'intera azienda.

Da quel momento Net S.p.A. è risultata, in possesso di due certificazioni ambientali ISO 14.001, per le due divisioni Bassa Friulana e Udine (che nel corso del 2016 saranno riunite in un'unica certificazione), e della OHSAS 18.001.

In altre parole, Net S.p.A. è titolare da tale data di un Sistema di Certificazione Integrato (SGI) Ambiente e Sicurezza per l'intera azienda. Sistema integrato che Net S.p.A. deve, ora, mantenere attivo e controllato con periodiche verifiche a scadenza predefinita secondo le rispettive norme ISO 14.001 e OHSAS 18.001.

Già nel mese di dicembre 2015 Net S.p.A. ha dovuto, infatti, superare una prima verifica (semestrale) per la OHSAS 18.001 e a primavera 2016 dovrà affrontare sia le verifiche per le due ISO 14.001 (con l'obiettivo di riunirle in una unica certificazione ambientale) che, e nuovamente, la verifica periodica (semestrale) per OHSAS 18.001.

Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) Polo Tecnologico di Udine- via Gonars

A seguito dell'emanazione del D. Lgs. 04.03.2014 n. 46, Net S.p.A. aveva dovuto presentare alla Regione Friuli Venezia Giulia - entro la scadenza perentoria del 07.09.2014 - istanza per il rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per l'intero Polo Tecnologico di via Gonars, in sostituzione dell'autorizzazione provinciale - già in suo possesso ma non più sufficiente per l'esercizio dell'impianto di trattamento rifiuti urbani di Udine - e che in seguito avrebbe dovuto ricomprendere anche tutte le altre autorizzazioni ambientali possedute da Net S.p.A. (per emissioni in atmosfera, scarichi idrici in fognatura, rumore, ecc.), tanto per l'impianto di trattamento rifiuti che per tutte le altre attività presenti all'interno dello stesso sito di Net S.p.A..

La conferenza dei servizi convocata dalla Regione per l'esame dell'istanza si è svolta, con positiva conclusione già in prima convocazione, il 13.02.2015, con conseguente "previsione" di rilascio, a breve termine, del relativo Decreto autorizzativo.

Il Decreto autorizzativo è stato formalmente rilasciato, in realtà, solo il 31 agosto 2015.

Diagnosi energetica

Il Decreto Legislativo 4 luglio 2014 n. 102 di attuazione della Direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, entrato in vigore il 19 luglio 2014, ha introdotto l'obbligo, per le grandi imprese e le imprese energivore, di effettuare una Diagnosi Energetica (anche definita Audit Energetico) o di adottare Sistemi di Gestione dell'Energia, conformi alla ISO 50001, entro il 5 dicembre 2015 e, successivamente, ogni 4 anni (Art. 8).

In attuazione di tali disposizioni, e premesso che Net S.p.A. è rientrata nel novero delle grandi imprese in quanto partecipata da enti pubblici per più del 25%, gli Uffici di Net S.p.A. hanno dovuto, dapprima, redigere un documento di Audit Energetico con le modalità, i contenuti e secondo le norme tecniche di riferimento previste, e, successivamente, inoltrarlo via Web all'ENEA (Agenzia Nazionale per l'Efficienza Energetica) nei termini previsti (di fatto entro il 22.12.2015, termine ultimo di apertura della finestra appositamente predisposta per l'invio telematico).

Il prossimo aggiornamento dovrà essere assicurato, pertanto, alla fine del 2019.

Informazioni attinenti al personale

Alla fine del 2015 l'organico della Net S.p.A. dispone di 107 risorse strutturate in funzione dei servizi che la società eroga ai Comuni.

Dal 2011 l'organigramma è in evoluzione per passare gradatamente struttura organizzativa da gerarchica per funzione (tipica delle aziende pubbliche) a una mista tra la precedente e una struttura a matrice; lo scopo è di raggiungere una configurazione più consona alla gestione dei progetti che impegnerà l'azienda nei prossimi anni sfruttando al meglio le conoscenze delle competenze interne e ricorrendo all'esterno per le sole competenze specialistiche, mantenendo nel contempo, livelli di efficienza tali da garantire nel tempo la stabilità economico-finanziaria dell'azienda.

Nell'arco del triennio nel piano si stima leggermente in aumento il numero delle risorse stabilizzando e assumendo circa 20 unità (già iniziata nel 2014) dedicate principalmente alle attività amministrative e organizzative, oltre che per la raccolta e prestazioni accessorie, per garantire l'estensione dei servizi operativi ad altri Comuni.

Considerate le limitazioni ancora imposte dalla normativa vigente che interessa, oltre agli Enti pubblici, anche le società dagli stessi partecipate, si è proceduto a contenere le assunzioni provvedendo unicamente all'assunzione di personale in sostituzione di dipendenti assenti con obbligo al mantenimento del posto di lavoro e di personale operativo per lo svolgimento diretto dei servizi di igiene ambientale in vari Comuni di recente acquisizione e per la modifica delle modalità di raccolta sul territorio già gestito.

Nel corso dell'anno, sono stati effettuati i corsi di Formazione in materia di Trasparenza ed Anticorruzione che hanno interessato il personale, sia operativo che impiegatizio, di qualunque livello.

Sono stati forniti gli strumenti per il rafforzamento delle conoscenze e delle competenze teoriche delle specifiche materie ambientali di interesse aziendale, e favorita la partecipazione da parte dei dipendenti ad eventuali corsi e seminari relativamente ad approfondimenti normativi ed operativi specifici rispetto alle attività svolte.

Trasparenza e Piano Anticorruzione

La Legge n. 190/2012 avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e il D.Lgs. 33/2013 avente ad oggetto “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” hanno introdotto anche per le società partecipate numerosi obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni. Net ha strutturato il proprio sito con la specifica sezione “Amministrazione trasparente” nel quale sono stati pubblicati i dati previsti.

Si evidenzia che Net S.p.A., già nel dicembre 2012 si è dotata del Modello Organizzativo secondo i principi del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231, e per l’anno 2015, onde evitare inutili ridondanze tale Modello è stato modificato ed integrato alla normativa anticorruzione secondo le indicazioni dell’allegato 1 al P.N.A. nella sezione B.2. denominata “Modelli di organizzazione e gestione per la prevenzione del rischio per gli enti pubblici economici e gli enti di diritto privato in controllo pubblico”.

INVESTIMENTI

Nel corso del 2015 sono stati effettuati investimenti per oltre € 500 mila.

Gli importi più significativi sono:

- 200 mila euro per acquisto automezzi-mezzi di trasporto;
- 195 mila euro per cassonetti ed altra attrezzatura varia;
- 50 mila euro per software;
- 40 mila euro per attrezzature d’ufficio mobili ed arredi;
- 30 mila euro per impianti ed impianti specifici.

Inoltre sono stati liquidati SAL per circa 1 milione di euro relativamente all’intervento di refitting in corso di realizzazione all’impianto sito in San Giorgio di Nogaro.

Documento programmatico sulla sicurezza dei dati personali e Documento di valutazione dei rischi

Il Decreto legge 9 febbraio 2012, n.5 recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo, con l’art. 45 ha soppresso l’obbligo di redazione del documento programmatico sulla sicurezza (DPS) com’era in precedenza previsto dal disciplinare tecnico allegato al D. Lgs. 30.6.2003 (testo unico in materia di protezione dei dati personali). Rimane tuttavia l’obbligo di mettere in atto le misure minime di sicurezza per il trattamento mediante sistemi informatici di informazioni qualificabili, in base alla stessa legislazione, come dati “sensibili” o “giudiziari”.

Nella società vengono trattati mediante il sistema informatico anche dati sensibili nell’ambito delle banche dati relative alla gestione del Personale, dati relativi agli adempimenti D. Lgs. 81/2008, protocollo.

Pertanto, in ottemperanza agli obblighi previsti dal citato allegato B del D. Lgs. 30.6.2003, la stessa società, a cura del responsabile dei sistemi informativi, informa che sono attuate e costantemente monitorate tutte le misure minime di sicurezza sui sistemi informatici aziendali. Informa, inoltre, che è stato divulgato a tutti i dipendenti un Regolamento Aziendale per l’utilizzo degli strumenti informatici, al fine di promuovere comportamenti corretti sotto l’aspetto della sicurezza e della riservatezza dei dati personali trattati.

Nel corso del 2015, inoltre, per incrementare la sicurezza e la protezione dei dati e dei sistemi informativi è stata realizzata una soluzione di Disaster Recovery.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La Società non detiene partecipazioni in società controllate, controllanti e consorelle. Nel corso dell'esercizio 2015 la società partecipata Exe S.p.A. ha ridotto il proprio capitale sociale ad euro 616.825 e per effetto di tale operazione la Società ora detiene una partecipazione pari al 24,415% del suo capitale sociale.

La partecipata Exe S.p.A. è pertanto da considerarsi impresa collegata ex art. 2359 Codice Civile.

Come già indicato nella sezione "Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate" della Nota Integrativa, nel corso dell'esercizio 2015 la Società ha effettuato verso Exe S.p.A. - in base a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 dell'"Accordo integrativo e modificativo di contratto di concessione per la costruzione e la gestione di opera pubblica" stipulato dalla CSR Bassa Friulana S.p.A. - già incorporata in Net S.p.A. - pagamenti per complessivi euro 257.778 (euro 211.293 al netto dell'IVA di legge) per concorso alla copertura dei maggiori oneri derivanti dalla gestione dell'impianto del periodo successivo alla cessazione dei conferimenti.

L'importo non è stato imputato a conto economico in quanto la Società ha utilizzato un apposito fondo spese già stanziato a suo tempo dalla incorporata CSR Bassa Friulana S.p.A.

Si segnala che al termine dell'esercizio la Società ha un debito nei confronti dell'impresa collegata di euro 105.647.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società possiede al 31.12.2015 n. 940 azioni proprie (pari allo 0,0137% del capitale sociale) del valore nominale di € 1,00 ciascuna acquistate per un importo complessivo di € 2.080 a seguito del diritto di recesso esercitato da alcuni soci (Comune di Tolmezzo, Comune di Pasian di Prato, Comune di Enemonzo) che non hanno concorso all'adozione della delibera di fusione per incorporazione del CSR S.p.A. in Net S.p.A..

Nel corso dell'esercizio sono state vendute numero 400 azioni al prezzo di € 3,02 (valore nominale € 1,00) a Comuni affidanti il servizio in house providing.

Partecipazioni in altre società

La società detiene una minima partecipazione nella società Consortile Ecosinergie.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Nel mese di dicembre 2015, sono divenuti soci di Net S.p.A. i Comuni di San Pietro al Natisone, San Leonardo e Prepotto che hanno affidato il servizio con la modalità di "house providing" a decorrere da gennaio 2016.

Dal punto di vista societario sono proseguite le attività volte alla fusione con la società A&T2000 e le politiche aggregative e di collaborazione con Aziende analoghe a Net S.p.A. sia regionali che venete.

Destinazione del risultato d'esercizio

Valutato che la società ha programmato per gli anni futuri notevoli investimenti, si propone all'assemblea, di destinare il risultato d'esercizio a:

Utile d'esercizio al 31/12/2015	Euro	1.704.077
5% a riserva legale	Euro	85.204
Riserva straordinaria	Euro	809.481
Dividendo	Euro	809.392

(dividendo unitario euro 0,08280)

Udine, 29 marzo 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Arch. Renzo Moro



Bilancio d'esercizio

al 31/12/2015

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		9.042
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	9.970	11.370
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	45.432	47.190
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	7.820	2.500
7) altre		64
Totale immobilizzazioni immateriali	63.222	70.166
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.369.990	5.472.002
2) impianti e macchinario	939.428	1.128.195
3) attrezzature industriali e commerciali	804.585	785.042
4) altri beni	968.398	1.210.964
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	1.968.206	
Totale immobilizzazioni materiali	10.050.607	8.596.203
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	10.000	10.000
Totale partecipazioni	10.000	10.000
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		

Totale crediti verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	41.603	45.168
Totale crediti verso altri	41.603	45.168
Totale crediti	41.603	45.168
3) altri titoli	940.640	930.741
4) azioni proprie		
azioni proprie, valore nominale complessivo		
Totale immobilizzazioni finanziarie	992.243	985.909
Totale immobilizzazioni (B)	11.106.072	9.652.278
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	121.725	136.009
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale rimanenze	121.725	136.009
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.107.575	3.434.928
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	3.107.575	3.434.928
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		

Totale crediti verso controllanti		
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.544.650	479.841
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.212	1.414
Totale crediti tributari	2.545.862	481.255
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.094	49.748
esigibili oltre l'esercizio successivo	506.567	759.536
Totale imposte anticipate	523.661	809.284
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.393.134	1.313.683
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri	1.393.134	1.313.683
Totale crediti	7.570.232	6.039.150
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) azioni proprie	2.820	4.020
azioni proprie, valore nominale complessivo		
6) altri titoli.		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.820	4.020
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	14.254.270	19.053.344
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	874	2.505
Totale disponibilità liquide	14.255.144	19.055.849
Totale attivo circolante (C)	21.949.921	25.235.028
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	126.548	125.311
Disaggio su prestiti		
Totale ratei e risconti (D)	126.548	125.311
Totale attivo	33.182.541	35.012.617
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	9.776.200	9.776.200
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.106.644	5.106.644
III - Riserve di rivalutazione	261.786	261.786

IV - Riserva legale	835.503	762.717
V - Riserve statutarie		
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	2.820	4.020
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	149	55
Riserva per acquisto azioni proprie		
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione	928.049	928.049
Riserva per utili su cambi		
Varie altre riserve	2.107.247	2.106.052
Totale altre riserve	3.035.445	3.034.156
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.704.077	1.455.729
Copertura parziale perdita d'esercizio		
Utile (perdita) residua	1.704.077	1.455.729
Totale patrimonio netto	20.722.475	20.401.252
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	84.389	84.389
2) per imposte, anche differite	106.470	139.369
3) altri	1.589.605	2.660.103
Totale fondi per rischi ed oneri	1.780.464	2.883.861
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.622.739	1.602.735
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		

3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso banche		
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.576.733	6.742.532
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	7.576.733	6.742.532
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	105.647	
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate	105.647	
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti		
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	215.277	179.768
esigibili oltre l'esercizio successivo		

Totale debiti tributari	215.277	179.768
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	279.499	246.202
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	279.499	246.202
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	870.004	2.945.096
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti	870.004	2.945.096
Totale debiti	9.047.160	10.113.598
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	9.703	11.171
Aggio su prestiti		
Totale ratei e risconti	9.703	11.171
Totale passivo	33.182.541	35.012.617

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese	3.672.024	2.801.391
Totale fideiussioni	3.672.024	2.801.391
Avalli		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Totale avalli		
Altre garanzie personali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		

Totale altre garanzie personali		
Garanzie reali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Totale garanzie reali		
Altri rischi		
crediti ceduti		
altri		
Totale altri rischi		
Totale rischi assunti dall'impresa	3.672.024	2.801.391
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa		
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione		
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato		
beni presso l'impresa in pegno o cauzione		
altro		
Totale beni di terzi presso l'impresa		
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine		
Totale conti d'ordine	3.672.024	2.801.391

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.737.673	29.217.326
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	89.334	85.735
altri	399.799	756.162
Totale altri ricavi e proventi	489.133	841.897
Totale valore della produzione	29.226.806	30.059.223
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	995.972	1.153.697

7) per servizi	19.526.067	20.200.199
8) per godimento di beni di terzi	71.775	71.352
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	3.835.950	3.758.802
b) oneri sociali	1.138.922	1.127.031
c) trattamento di fine rapporto	230.251	222.283
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	3.078	3.159
Totale costi per il personale	5.208.201	5.111.275
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	62.246	62.318
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	983.755	1.212.525
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	177	378
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.046.178	1.275.221
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	14.284	113.612
12) accantonamenti per rischi	37.000	346.855
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	203.363	197.537
Totale costi della produzione	27.102.840	28.469.748
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.123.966	1.589.475
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
altri	8	586.950
Totale proventi da partecipazioni	8	586.950
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	23.915	24.751
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		

da imprese controllanti		
altri	168.081	234.311
Totale proventi diversi dai precedenti	168.081	234.311
Totale altri proventi finanziari	191.996	259.062
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
altri	5.052	17
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.052	17
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	186.952	845.995
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)		
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5		
altri	67.039	119.636
Totale proventi	67.039	119.636
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14		
imposte relative ad esercizi precedenti		12.977
altri	63.148	64.892
Totale oneri	63.148	77.869
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	3.891	41.767
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	2.314.809	2.477.237
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	338.465	743.124
imposte differite	(13.356)	

imposte anticipate	(285.623)	(278.384)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	610.732	1.021.508
23) Utile (perdita) dell'esercizio	1.704.077	1.455.729



Nota integrativa

al 31/12/2015

PREMESSA

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo gli standard XBRL (Estensibile Business Reporting Language) tassonomia versione 2015-12-14 ed evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.704.077.

Attività svolte

La società opera nel settore della gestione dei servizi di igiene urbana e ambientale, ivi inclusa la gestione, in forma diretta o indiretta, degli impianti di trattamento dei rifiuti.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

La NET S.p.A. presenta il Bilancio 2015, quinto anno di questa società che dopo la fusione per incorporazione risulta essere la Monoutility regionale a capitale pubblico di maggiori dimensioni per la gestione dei servizi nel settore dei rifiuti.

Al 31 dicembre 2015 per effetto dell'ingresso nella compagine societaria dei Comuni di Muggia, Prepotto, Resia, San Leonardo e San Pietro al Natisone i Soci di NET S.p.A. sono 53 pari ad oltre 85 Comuni serviti.

I nuovi Soci hanno affidato a NET S.p.A. la gestione dell'intero servizio di igiene ambientale con la modalità in "house providing" per una durata iniziale di cinque anni.

I Comuni di Cassacco, Tarcento e Tavagnacco, a conferma della competitività e della qualità dei servizi offerti, hanno riaffidato a NET S.p.A. la gestione del servizio di igiene urbana ed ambientale.

A decorrere dal mese ottobre 2015 anche i Comuni di Attimis e Faedis, attraverso la Comunità Montana Valli del Torre Natisone e Collio, hanno affidato il servizio a Net S.p.A.

Il 27 gennaio 2015 è stato sottoscritto il Contratto di Appalto con l'RTI Daneco Impianti S.p.A./Nobile Impianti Srl ed in data 10.06.2015 sono iniziati i lavori di refitting dell'Impianto di San Giorgio che si concluderanno nell'anno in corso.

Net S.p.A., in coerenza con le indicazioni fornite dagli azionisti, persegue il contenimento dei costi ed il mantenimento della qualità dei servizi perfezionando e qualificando l'offerta degli stessi sull'intero territorio servito.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione effettuata tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni immateriali

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
63.222	70.166	(6.944)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi. I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno si riferiscono alla creazione del sito web, e vista la ragionevole certezza dell'utilità pluriennale dagli stessi, sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale e verranno ammortizzati in quote costanti in cinque esercizi. Le licenze e concessioni sono ammortizzate con una aliquota annua del 33%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto o titolo di utilizzazione dei beni ai quali afferiscono.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	45.210		33.950	453.678	2.764.526	2.500	212.243	3.512.107
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	36.168		22.580	406.488	2.764.526		212.179	3.441.941
Svalutazioni								
Valore di bilancio	9.042		11.370	47.190		2.500	64	70.166
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni			2.100	47.882		7.820		57.802
Riclassifiche (del valore di bilancio)						(2.500)		(2.500)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Ammortamento dell'esercizio	9.042		3.500	49.640			64	62.246
Totale variazioni	(9.042)		(1.400)	(1.758)		5.320	(64)	(6.944)
Valore di fine esercizio								
Costo	45.210		36.050	501.559		7.820	212.243	3.567.408
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	45.210		26.080	456.127			212.243	3.504.186
Svalutazioni								
Valore di bilancio			9.970	45.432		7.820		63.222

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate iscrizioni di immobilizzazioni immateriali che abbiano richiesto il consenso del collegio sindacale.

I costi iscritti sono correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Essi si riferiscono agli oneri sostenuti in sede di fusione per incorporazione della società "CSR Bassa Friulana S.p.A." in "NET S.p.A."

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2015
Oneri di fusione	9.042			9.042	

Immobilizzazioni materiali

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
10.050.607	8.596.203	1.454.404

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Fabbricati industriali: 3%;
- Impianti e macchinari: 9-10-12-15-20-30%;
- Attrezzature industriali e commerciali: 10-15%;
- Altri beni:
 - Autovetture 25%
 - Attrezzature d'ufficio 20%
 - Camion e automezzi 20%
 - Mobili e arredi 12%
 - Telefoni cellulari 20%
 - Costruzioni leggere 10%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate nel corso dell'esercizio in base a leggi speciali, generali o di settore. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo e sono ammortizzate con gli stessi criteri di quelle acquistate a titolo oneroso.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	10.270.742	12.127.953	7.899.762	8.108.390		38.406.847
Rivalutazioni	381.612					381.612
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.880.428	10.794.345	7.114.720	6.897.427		28.686.920
Svalutazioni	1.299.923	205.414				1.505.337
Valore di bilancio	5.472.002	1.128.195	785.042	1.210.964		8.596.203
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	2.765	31.021	195.708	249.112	1.968.206	2.446.812
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		(441)	(7.643)	(569)		(8.653)
Ammortamento dell'esercizio	104.777	219.347	168.522	491.109		983.755
Totale variazioni	(102.012)	(188.767)	19.543	(242.566)	1.968.206	1.454.404
Valore di fine esercizio						
Costo	10.655.118	12.154.574	7.970.882	8.149.679	1.968.206	40.898.459
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.985.205	11.009.732	7.166.297	7.181.281		29.342.515
Svalutazioni	1.299.923	205.414				1.505.337
Valore di bilancio	5.369.990	939.428	804.585	968.398	1.968.206	10.050.607

La voce immobilizzazioni in corso pari ad Euro 1.968.206 accoglie l'importo degli stati avanzamento lavori per il *refitting* dell'impianto di compostaggio dell'unità locale di San Giorgio di Nogaro.

La svalutazione di Euro 1.299.923 si riferisce al terreno sito in Comune di Tapogliano (UD) ed è stata operata negli esercizi precedenti; non si sono verificate le condizioni per un ripristino di valore. La svalutazione di Euro 205.414 è stata operata in esercizi precedenti su parte degli impianti di trattamento del polo di Udine. Nell'esercizio non sono state effettuate né svalutazioni né ripristini di valore.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Negli esercizi precedenti è stata effettuata una rivalutazione dei terreni ai sensi della Legge 2/2009 per l'importo di Euro 381.612.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria.

La società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
992.243	985.909	6.334

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Azioni proprie

La società non possiede azioni proprie iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie.

Partecipazioni

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	10.000	10.000	930.741
Rivalutazioni			
Svalutazioni			
Valore di bilancio	10.000	10.000	930.741
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni			9.899
Totale variazioni			9.899
Valore di fine esercizio			
Costo	10.000	10.000	940.640
Valore di bilancio	10.000	10.000	940.640

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro *fair vale*.

Altre imprese

Società	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio Netto	% Poss	Valore bilancio
ECOSINERGIE SOC. CONS. A.R.L.	SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)	2.500.000	2.758.897	0,28	10.000

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Non sussistono crediti verso società controllate, collegate e controllanti. Il saldo dei crediti immobilizzati verso altri pari a Euro 41.603 corrisponde a depositi cauzionali versati.

Crediti

Nel bilancio non sono iscritti crediti immobilizzati per un valore superiore al loro fair value.

Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	45.168	(3.565)	41.603	41.603
Totale crediti immobilizzati	45.168	(3.565)	41.603	41.603

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	41.603	41.603
Totale	41.603	41.603

La suddivisione per area geografica dei crediti immobilizzati non è significativa.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

I titoli iscritti nella voce "Altri titoli" rappresentano un investimento duraturo da parte della società; risultano iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessun titolo immobilizzato ha subito cambiamento di destinazione.

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	10.000	10.000
Crediti verso altri	41.603	41.603
Altri titoli	940.640	944.415

Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
ECOSINERGIE SOC. CONS. A.R.L	10.000	10.000
Totale	10.000	10.000

Dettaglio del valore dei crediti verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Depositi cauzionali	41.603	41.603
Totale	41.603	41.603

Dettaglio del valore degli altri titoli

Descrizione	Valore contabile	Fair value
UNICREDIT OBBLIGAZIONI 2010/2016	250.000	253.775
UNICREDIT POLIZZA BNL SCAD. 9.06.16	390.640	390.640
UNICREDIT POLIZZA AVIVA	300.000	300.000
Totale	940.640	944.415

Le attività finanziarie denominate "UNICREDIT POLIZZA BNL" e "UNICREDIT POLIZZA AVIVA" sono rispettivamente polizze a capitale maturato la prima e a capitale garantito la seconda. L'incremento di valore per Euro 9.899 è riconducibile alla rivalutazione contrattuale maturata dal titolo "UNICREDIT POLIZZA BNL".

Attivo circolante**Rimanenze****Rimanenze magazzino**

Materie prime, ausiliarie e materiali di consumo sono iscritti al minore tra il costo medio ponderato di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

La valutazione al valore del costo medio ponderato adottata non si discosta in maniera significativa rispetto alla valorizzazione a costi correnti.

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
121.725	136.009	(14.284)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	136.009	(14.284)	121.725
Totale rimanenze	136.009	(14.284)	121.725

Attivo circolante: crediti**Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
7.570.232	6.039.150	1.531.082

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

L'incremento dei crediti iscritti nell'attivo circolante va ricondotto principalmente alla voce crediti tributari che ha subito un incremento a seguito del cambio di metodologia di versamento dell'IVA (scissione dei pagamenti) in relazione alla fatturazione attiva agli enti locali "comuni" soci. Al 31/12/2015 il credito per IVA richiesta a rimborso ammonta a Euro 2.105.215.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.434.928	(327.353)	3.107.575	3.107.575		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	481.255	2.064.607	2.545.862	2.544.650	1.212	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	809.284	(285.623)	523.661	17.094	506.567	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.313.683	79.451	1.393.134	1.393.134		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.039.150	1.531.082	7.570.232	7.062.453	507.779	

Alla voce crediti verso clienti sono iscritti gli interessi moratori maturati per competenza, che prudenzialmente sono stati interamente svalutati a mezzo di apposito fondo.

La voce crediti tributari comprende, oltre al credito IVA sopra citato, i crediti IRES e IRAP al netto dei debiti per le imposte dell'esercizio e ammontano rispettivamente a Euro 237.050 e Euro 157.334. Tra i crediti per imposte anticipate sono iscritte attività IRAP per Euro 66.152 e IRES per Euro 457.508 relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente Nota integrativa. Tali crediti sono diminuiti per effetto di differenze temporanee sorte nell'anno inferiori ai reversal verificatisi nel medesimo periodo e per la riduzione dell'aliquota IRES avente decorrenza 2017.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2015 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso clienti	
CLIENTI	3.119.403
FATTURE DA EMETTERE	91.323
CREDITI VERSO CLIENTI TARIFFA	84.808
CRED.VERSO CLIENTI TARIFFA A RUOLO	2.826.585
Crediti tributari	
CREDITI PER IRES	237.050
CREDITI PER IRAP	157.334
ERARIO C/IVA A CREDITO	1.350.790
CREDITO IVA A RIMBORSO	754.425
Crediti per imposte anticipate	
CREDITI PER IRES ANTICIPATA	457.508
CREDITI PER IRAP ANTICIPATA	66.152
Crediti verso altri	
CREDITO V/FONDO TESORERIA INPS	959.870
CREDITI PER INDENNITA' LR 30/2007	169.130
CREDITI PER ANTICIPI DIVERSI	141.470
CREDITI DIVERSI	84.676

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	3.107.575	2.545.862	523.661	1.393.134	7.570.232
Totale	3.107.575	2.545.862	523.661	1.393.134	7.570.232

La ripartizione per area geografica non è significativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2014	3.708.747	126.478	3.835.226
Utilizzo nell'esercizio	492.117	126.478	618.596
Accantonamento esercizio	177	0	177
Saldo al 31/12/2015	3.216.807	0	3.216.807

L'utilizzo pari a Euro 618.596 si riferisce principalmente allo stralcio dei crediti derivanti dalla gestione tariffa.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

La variazione pari ad Euro 1.200 è riconducibile alla vendita parziale delle azioni proprie.

III. Attività finanziarie

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni	
	2.820	4.020	(1.200)	
Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Azioni proprie	4.020		1.200	2.820
	4.020		1.200	2.820
	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	
Azioni proprie non immobilizzate	4.020	(1.200)	2.820	
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.020	(1.200)	2.820	

La società detiene residue n. 940 azioni proprie in portafoglio del valore nominale di 1 euro ciascuna, acquisite per il prezzo complessivo di Euro 2.820 nell'esercizio 2011 dai Soci che avevano esercitato il diritto di recesso in occasione dell'operazione di fusione con "CSR Bassa Friulana S.p.A."

In conformità alle disposizioni di legge, la percentuale di azioni proprie detenute rispetto al capitale sociale è nei limiti di quanto fissato dagli articoli 2357 e 2357 bis del Codice civile; nel patrimonio netto è stata costituita apposita riserva indisponibile di pari importo denominata "Riserva azioni proprie in portafoglio". Le azioni sono destinate ad essere vendute nel breve termine e sono dunque state classificate nell'attivo circolante tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

La voce *Attività finanziarie* comprende anche la partecipazione nella società Exe S.p.A..

Nel corso dell'esercizio 2015 la partecipata ha ridotto il proprio capitale sociale ad euro 616.825. Per effetto di tale operazione la Società ora detiene una quota, pari a n. 156.590 azioni, che rappresenta il 24,415% del capitale sociale di Exe S.p.A., la quale pertanto è da considerarsi un'impresa collegata ex art. 2359 Codice Civile.

Si segnala che nell'esercizio 2015 la Società ha avviato la procedura di cessione dell'intera quota di partecipazione detenuta in Exe S.p.A. ai sensi dell'art. 3 commi 27 e 29 della L. 244/2007 e dell'art. 1 comma 569 della L. 147/2013 e ss.mm.ii.

Si evidenzia inoltre che il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione era già stato interamente svalutato negli esercizi precedenti e che le ragioni di tale riduzione di valore non sono mutate.

La partecipazione è stata valutata in base al minor valore fra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Attivo circolante: disponibilità liquide**IV. Disponibilità liquide**

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni	
	14.255.144	19.055.849	(4.800.705)	
	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	
Depositi bancari e postali	19.053.344	(4.799.074)	14.254.270	
Denaro e altri valori in cassa	2.505	(1.631)	874	
Totale disponibilità liquide	19.055.849	(4.800.705)	14.255.144	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
126.548	125.311	1.237

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	4.878	(16)	4.862
Altri risconti attivi	120.433	1.254	121.687
Totale ratei e risconti attivi	125.311	1.238	126.548

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Assicurazioni	37.871
Buoni pasto	36.923
Noleggio, servizio rilevamento dati e connettività	14.648
Manutenzioni	12.818
Varie	24.288
Totale	126.548

Non sussistono oneri finanziari capitalizzati.

Nota Integrativa Passivo e Patrimonio Netto

Patrimonio Netto

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
20.722.475	20.401.252	321.223

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinaz. risult dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi	Decrementi		
Capitale	9.776.200					9.776.200
Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.106.644					5.106.644
Riserve di rivalutazione	261.786					261.786
Riserva legale	762.717		72.786			835.503
Riserva per azioni proprie in portafoglio	4.020			1.200		2.820
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	55		94			149
Riserva avanzo di fusione	928.049					928.049
Varie altre riserve	2.106.052		1.200	5		2.107.247
Totale altre riserve	3.034.156		1.294	5		3.035.445
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	1.704.077	1.382.849	1.631.197		1.704.077	1.704.077
Totale patrimonio netto	20.401.252	1.382.849	1.705.277	1.205	1.704.077	20.722.475

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	2.075.320
Riserva da conferimento azienda settore ambiente	31.927
Totale	2.107.247

Il risultato dell'esercizio 2014 pari ad un utile di Euro 1.455.729 è stato destinato a riserva legale per Euro 72.786, a "riserva straordinaria" per Euro 94 e a dividendo per Euro 1.382.849.

La vendita di azioni proprie per Euro 1.200 ha comportato la diminuzione della "riserva azioni proprie in portafoglio" ed un corrispondente utilizzo di riserve classificate fra le "varie altre riserve"

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	9.776.200		B	
Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.106.644		A, B	5.106.644
Riserve di rivalutazione	261.786		A, B	261.786
Riserva legale	835.503		B	835.503
Riserve statutarie			A, B	
Riserva per azioni proprie in portafoglio	2.820			
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	149		A, B, C	149
Riserva avanzo di fusione	928.049		A, B	928.049
Riserva per utili su cambi				
Varie altre riserve	2.107.247		A, B, C	2.107.247
Totale altre riserve	3.035.445		A, B, C	3.034.156
Utili portati a nuovo			A, B, C	
Totale				9.239.378
Quota non distribuibile				7.131.982
Residua quota distribuibile				2.107.396

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	2.075.320			2.075.320
Riserva da conferimento azienda settore ambiente	31.927			31.927
Totale	2.107.247			2.107.247

Non si sono verificati utilizzi di riserve nei tre esercizi precedenti.

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione

Riserve	Rivalutazione monetarie	Rivalutazione non monetarie
Riserva da rivalutazione L.2/2009		261.786

Tale riserva è iscritta al netto della relativa fiscalità differita IRES e IRAP

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni	
	1.780.464	2.883.861	(1.103.397)	
	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	84.389	139.369	2.660.103	2.883.861
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio			37.000	37.000
Utilizzo nell'esercizio		32.899	1.107.498	1.140.397
Totale variazioni		(32.899)	(1.070.498)	(1.103.397)
Valore di fine esercizio	84.389	106.470	1.589.605	1.780.464

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

La voce "altri fondi" ha subito le seguenti variazioni:

Descrizione conto	valori al 31/12/2014	Accantonamenti	utilizzi	stralci per adeguamento	valori al 31/12/2015
F.do costi post-mortem scarica di Trivignano	554.368		211.293		343.075
F.do oneri fideiussori post-mortem Trivignano	378.772				378.772
F.do cause legali in corso (personale)	294.114		286.190		7.924
F.do cause legali in corso (contratti)		37.000			37.000
F.do cause legali future	50.000				50.000
F.do adeguamento dlgs 81/08	14		14		0
F.do oneri stimati conduzione impianto	325.186				325.186
F.do oneri stimati sostituzione coperture impianti	33.410				33.410
F.do oneri stimati adeguamenti contrattuali	610.000		559.000	51.000	0
F.do ripristino ambientale terreni	414.238				414.238
Totale	2.660.104	37.000	1.056.498	51.000	1.589.606

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Nel dettaglio il decremento del fondo imposte differite è riconducibile alla riduzione di aliquota IRES prevista con decorrenza 2017 e fa riferimento alle imposte sulla rivalutazione della voce "Terreni" avvenuta in base alla legge n.2/2009.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.622.739	1.602.735	20.004

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.602.735
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	178.432
Utilizzo nell'esercizio	(158.428)
Totale variazioni	20.004
Valore di fine esercizio	1.622.739

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	6.742.532	834.201	7.576.733	7.576.733
Debiti verso imprese collegate		105.647	105.647	105.647
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	179.768	35.509	215.277	215.277
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	246.202	33.297	279.499	279.499
Altri debiti	2.945.096	(2.075.092)	870.004	870.004
Totale debiti	10.113.598	(1.066.438)	9.047.160	9.047.160

I debiti più rilevanti al 31/12/2015 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti verso fornitori	
FORNITORI	7.295.291
FATTURE DA RICEVERE	315.785
Debiti tributari	
ERARIO C/IRPEF SU RETRIBUZIONI	205.481
Debiti verso istituti di previdenza	
INPS	130.037
INPDAP	43.701
INPS SU RETRIB.MATURATE DA LIQUIDARE	69.468
INPDAP SU RETR.MATURATE DA LIQUIDARE	24.712
Altri debiti	
DEBITI ADDIZIONALE PROV.LE GEST.TARIFFA	120.174
DEBITI DIVERSI	24.870
DEBITI V/CLIENTI TARIFFA	113.015
DEBITI PER COSTI MATURATI DA LIQUIDARE	44.590

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese collegate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	7.576.733	105.647	215.277	279.499	870.004	9.047.160

La suddivisione dei debiti per area geografica non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	7.576.733	7.576.733
Debiti verso imprese collegate	105.647	105.647
Debiti verso controllanti		
Debiti tributari	215.277	215.277
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	279.499	279.499
Altri debiti	870.004	870.004
Totale debiti	9.047.160	9.047.160

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sussistono finanziamenti effettuati da soci della società.

Ratei e risconti passivi**E) Ratei e risconti**

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	9.703	11.171	(1.468)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti passivi	11.171	(1.468)	9.703
Totale ratei e risconti passivi	11.171	(1.468)	9.703

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Conti d'ordine

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente Nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.672.024	2.801.391	870.633

La variazione in aumento è riconducibile al rilascio di una fideiussione per Euro 400.000 a favore del Comitato Gestione Fondo Rotazione Iniziative Economiche (FRIE) a fronte di un finanziamento deliberato; si registra inoltre un incremento per le fideiussioni rilasciate al Ministero dell'Ambiente.

Il dettaglio dei conti d'ordine è il seguente:

Descrizione	Importo
Fideiussioni rilasciate al Ministero dell'ambiente	2.684.139
Fideiussioni rilasciate per finanziamenti	400.000
Fideiussioni rilasciate a Comuni soci	340.215
Fideiussioni rilasciate a fornitori terzi	233.000
Fideiussioni rilasciate per locazioni	14.670
	3.672.024

Nota Integrativa Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	29.226.806	30.059.223	(832.417)
Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	28.737.673	29.217.326	(479.653)
Altri ricavi e proventi	489.133	841.897	(352.764)
	29.226.806	30.059.223	(832.417)

Valore della produzione

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	28.737.673
Totale	28.737.673

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	28.737.673
Totale	28.737.673

La ripartizione dei ricavi per area geografica non è significativa.

Costi della produzione

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	27.102.840	28.469.748	(1.366.908)
Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	995.972	1.153.697	(157.725)
Servizi	19.526.067	20.200.199	(674.132)
Godimento di beni di terzi	71.775	71.352	423
Salari e stipendi	3.835.950	3.758.802	77.148
Oneri sociali	1.125.534	1.114.872	10.662
Trattamento quiescenza e simili	13.388	12.159	1.229
Trattamento di fine rapporto	230.251	222.283	7.968
Altri costi del personale	3.078	3.159	(81)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	62.246	62.318	(72)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	983.755	1.212.525	(228.770)
Svalutazioni crediti attivo circolante	177	378	(201)
Variazione rimanenze materie prime	14.284	113.612	(99.328)
Accantonamento per rischi	37.000	346.855	(309.855)
Oneri diversi di gestione	203.363	197.537	5.826
	27.102.840	28.469.748	(1.366.908)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamento per rischi

Sono pari a Euro 37.000 e si riferiscono al fondo cause legali in corso, l'importo accantonato deriva da una causa il cui probabile onere è stato stimato dal legale. Per gli altri procedimenti in corso non sono state accantonate somme, avendo considerato i remoti rischi di soccombenza.

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
186.952	845.995	(659.043)

Composizione dei proventi da partecipazione

Proventi da partecipazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre
Altri proventi da partecipazione diversi dai dividendi			8
		Proventi diversi dai dividendi	
Da altri		8	
Totale		8	

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				2.209	2.209
Altri oneri su operazioni finanziarie				2.843	2.843
Totale				5.052	5.052
		Interessi e altri oneri finanziari			
Debiti verso banche			2.209		
Altri			2.843		
Totale			5.052		

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Altri proventi				191.996	191.996

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Da partecipazione	8	586.950	(586.942)
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	23.915	24.751	(836)
Proventi diversi dai precedenti	168.081	234.311	(66.230)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(5.052)	(17)	(5.035)
Totale	186.952	845.995	(659.043)

La voce "proventi diversi dai precedenti" si riferisce ad interessi di conto corrente per l'importo di Euro 167.904.

Proventi e oneri straordinari

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	3.891	41.767	(37.876)
Descrizione	31/12/2015	Anno precedente	31/12/2014
Rimborso imposte	28.967	Interessi attivi ricalcolo	30.147
Note di accredito fornitori anni precedenti	6.030	Note accredito fornitori anni precedenti	14.273
Interessi attivi esercizi precedenti	17.104	Interessi attivi esercizi precedenti	25.623
Sopravvenienze attive da gestione tariffa e ricavi	3.277	Sopravvenienze attive da gestione tariffa e ricavi	23.574
Ricavi di vendita e ricavi tariffa	5.266	Minor costo del personale esercizi precedenti	17.229
Varie	6.395	Varie	8.790
Totale Proventi	67.039	Totale proventi	119.636
Note accredito da emettere a clienti anni precedenti	(12.621)	Imposte esercizi	(12.977)
Contributi previdenziali	(32.761)	Note accredito da emettere a clienti anni precedenti	(6.604)
Competenze Equitalia esercizi precedenti	(2.096)	Storno interessi attivi	(27.481)
Rettifiche ricavi (gestione tariffa)	(2.346)	Competenze Equitalia esercizi precedenti	(6.520)
Costi per servizi	(13.150)	Rettifiche ricavi (gestione tariffa)	(3.214)
		Costi per servizi non di competenza	(19.887)
Varie	(174)	Varie	(1.186)
Totale Oneri	(63.148)	Totale oneri	(77.869)
Totali	3.891	Totali	41.767

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni della aliquota IRES prevista per l'esercizio 2017.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	610.732	1.021.508	(410.776)

Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Imposte correnti:	338.465	743.124	(404.659)
IRES	247.153	494.478	(247.325)
IRAP	91.312	248.646	(157.334)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	272.267	278.384	(6.117)
IRES	245.099	271.078	(25.979)
IRAP	27.168	7.306	19.862
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	610.732	1.021.508	(410.776)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	2.314.809	
Onere fiscale Teorico (%)	27,5%	636.573
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
maggiori ammortamenti civilistici avviamento		
Accantonamenti a fondi rischi e oneri	37.000	
Svalutazione crediti per interessi di mora	177	
Spese associative	3.091	
Totale	40.268	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Utilizzo fondo rischi	(845.204)	
Ammortamenti fiscali	(158.937)	
Compensi amministratori	(5.017)	
Spese associative	(3.279)	
Utilizzo f.do svalutazione crediti tassato	(355.138)	
	(1.367.575)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Imposte indeducibili	72.278	
Costi indeducibili (autovetture, telefonia, varie)	25.043	
Sopravvenienze e minusvalenze non deducibili	8.262	
Ammortamenti non deducibili	5.122	
Deduzione ACE	(17.258)	
Adeguamento fondi rischi ed oneri	(150.369)	

Sopravvenienze attive non imponibili	(29.080)	
Interessi di mora non incassati	(177)	
Deduzione 4% TFR trasferito a previdenza complementare	(2.584)	
Totale	(88.763)	
Imponibile fiscale	898.739	
Imposte correnti sul reddito d'esercizio		247.153

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valori	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	7.369.344	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	87.354	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(150.369)	
Totale	7.306.329	
Onere fiscale teorico (3,9%)		284.947
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Spese di rappresentanza		
Ammortamenti fiscali	(123.613)	
Utilizzo e adeguamento fondi rischi per oneri	(559.014)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Deduzioni personale dipendente	(4.367.168)	
Sopravvenienze passive deducibili	(23.089)	
Sopravvenienze attive tassabili	17.537	
Imposte	90.347	
Imponibile IRAP	2.341.329	
IRAP corrente per l'esercizio		91.312

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 106.470, tale posta ha subito una diminuzione a seguito del ricalcolo IRES con l'aliquota che entrerà in vigore con l'esercizio 2017.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno. Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.897.246	1.696.238
Totale differenze temporanee imponibili	381.612	381.612
Differenze temporanee nette	1.515.634	1.314.626
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(611.021)	(78.437)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	245.099	27.169
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(365.922)	(51.268)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamenti fiscali (IRES)	603.476	(128.046)	475.430	24,43%	116.163		
Svalutazioni non dedotte (IRES)	1.348.315		1.348.315	24,00%	323.596		
Accantonamenti per rischi ed oneri (IRES)	643.424	(573.014)	70.410	24,00%	16.898		
Spese associative (IRES)	3.279	(188)	3.091	27,50%	850		
Compensi amministratori (IRES)	5.017	(5.017)					
Ammortamenti fiscali (IRAP)	401.125	(123.613)	277.512			3,90%	10.823
Svalutazioni non dedotte (IRAP)	1.348.315		1.348.315			3,90%	52.584
Accantonamenti per rischi ed oneri (IRAP)	643.424	(573.014)	70.410			3,90%	2.746

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Rivalutazione terreni (IRES)	381.612		381.612	24,00%	91.586		
Rivalutazione terreni (IRAP)	381.612					3,90%	14.884

Dettaglio differenze temporanee escluse

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondi vari	4.131.565	(740.697)	3.390.868	24,00%	813.808	3,90%	14.632

Nota integrativa rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	1.704.077
Imposte sul reddito	610.732
Interessi passivi/(attivi)	(186.944)
(Dividendi)	(8)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(7.330)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.120.527
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
Accantonamenti ai fondi	267.428
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.046.001
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(378.163)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	935.266
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	3.055.793
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	14.284
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	327.353
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	834.201
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(1.237)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(1.468)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(3.624.381)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.451.248)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	604.545
Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	186.944
(Imposte sul reddito pagate)	(758.963)
Dividendi incassati	8
(Utilizzo dei fondi)	(969.024)
Altri incassi/(pagamenti)	
Totale altre rettifiche	(1.541.035)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(936.490)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
Immobilizzazioni materiali	
(Flussi da investimenti)	(2.446.812)
Flussi da disinvestimenti	15.983
Immobilizzazioni immateriali	
(Flussi da investimenti)	(55.302)

Flussi da disinvestimenti	
Immobilizzazioni finanziarie	
(Flussi da investimenti)	
Flussi da disinvestimenti	3.565
Attività finanziarie non immobilizzate	
(Flussi da investimenti)	
Flussi da disinvestimenti	
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.482.566)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Mezzi di terzi	
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	
Accensione finanziamenti	
(Rimborso finanziamenti)	
Mezzi propri	
Aumento di capitale a pagamento	
Rimborso di capitale a pagamento	
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	1.200
Dividendi e acconti su dividendi pagati	(1.382.849)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.381.649)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(4.800.705)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	19.055.849
Disponibilità liquide a fine esercizio	14.255.144

Ai sensi dell'OIC 10 è stato redatto, per l'esercizio 2015, il rendiconto finanziario con metodo indiretto. Il flusso finanziario della gestione reddituale risulta significativamente ridotto dalla voce "altre variazioni del capitale circolante netto" per Euro 3.624.381; le variazioni maggiormente significative riguardano:

- l'incremento del credito IVA per Euro 1.874.359 è riconducibile alla variazione delle modalità di versamento dell'imposta (scissione dei pagamenti);

- la diminuzione del debito per Euro 2.060.699 per il riversamento degli incassi TARES effettuati per conto del comune di Udine.

Viene segnalato inoltre, l'esborso per investimenti in immobilizzazioni materiali per Euro 2.446.812 dei quali Euro 1.968.206 relativi al progetto di refitting dell'impianto di trattamento rifiuti di San Giorgio di Nogaro.

Nota integrativa altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	4
Impiegati	32
Operai	66
Altri dipendenti	
Totale Dipendenti	104

Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato è quello per i lavoratori dei servizi ambientali e territoriali.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

	Valore
Compensi a amministratori	56.349
Compensi a sindaci	31.814
Totale compensi a amministratori e sindaci	88.163

Compensi revisore legale o società di revisione

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale (Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge nella precedente tabella vengono evidenziati e dettagliati i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dai componenti del collegio sindacale ai quali è stata affidata la funzione di revisione legale.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	17.500
Altri servizi di verifica svolti	14.314
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	31.814

Ai sensi di legge nella precedente tabella vengono evidenziati e dettagliati i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dai componenti del collegio sindacale ai quali è affidata la funzione di revisione legale.

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	9.776.200	1			9.776.200	1

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli diversi dalle azioni che compongono il capitale sociale.

Strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La società non appartiene ad alcun gruppo.

Nota integrativa parte finale

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni compiute dalla Società con le parti correlate riguardano le prestazioni di servizi con l'azionista di maggioranza Comune di Udine (65,589% del capitale sociale) e con la società collegata Exe S.p.A.

Tutte le operazioni sono state compiute nell'interesse della Società e sono regolate a condizioni di mercato, ovvero secondo condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti.

Azionista di maggioranza: Comune di Udine

Il rapporto con il Comune di Udine quale cliente della Società si sviluppa sulla base di due contratti di servizio: l'uno per la gestione di igiene ambientale, comprensivo dell'attività di applicazione, gestione e riscossione della tariffa di igiene ambientale, l'altro per la gestione del servizio di sgombero neve e trattamento antighiaccio.

I tempi di incasso e pagamento sono mediamente fra i 30 e 60 giorni data fattura.

La Società paga inoltre al Comune di Udine una concessione per la gestione dei rifiuti solidi urbani.

Società collegata: Exe S.p.A.

Come già indicato nella sezione "Attività finanziarie" della presente Nota Integrativa, la partecipata Exe S.p.A. è da considerarsi impresa collegata ex art. 2359 Codice Civile.

La Società nel corso dell'esercizio 2015, in base a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 dell'"Accordo integrativo e modificativo di contratto di concessione per la costruzione e la gestione di opera pubblica" stipulato dalla CSR Bassa Friulana S.p.a. – già incorporata in Net S.p.a. – con Exe S.p.A., ha effettuato pagamenti per complessivi euro 257.778 (euro 211.293 al netto dell'IVA di legge) a titolo di concorso alla copertura dei maggiori oneri derivanti dalla gestione dell'impianto del periodo successivo alla cessazione dei conferimenti. L'importo non è stato imputato a Conto Economico in quanto la Società ha utilizzato un apposito fondo spese a suo tempo stanziato dalla società incorporata CSR Bassa Friulana S.p.A..

Si segnala che al termine dell'esercizio la Società ha un debito nei confronti dell'impresa collegata di euro 105.647.

L'analisi dei rapporti di natura commerciale e diversa con le parti correlate sopra indicate è la seguente:

Tipologia di parte correlata	Soggetto	Esercizi	Ricavi			Costi			Crediti	Debiti
			Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro		
Azionista	Comune di Udine	2014	-	10.625.901	-	-	124.342	-	1.100.154	2.215.218
		2015	-	10.367.835	-	-	124.419	-	766.713	44.805
Impresa collegata	EXE S.p.a.	2014*	-	-	-	-	-	-	-	105.647
		2015	-	-	-	-	-	-	-	105.647

* Nel 2014 la partecipazione in Exe S.p.A. era inferiore al 20%

Il dettaglio dei rapporti è riportato nelle seguenti tabelle, suddivise per parte correlata:

Azionista di maggioranza: Comune di Udine

Ricavi	2014	2015
Servizi di raccolta e trasporto	5.546.040	5.546.040
Servizi di trattamento	4.602.406	4.403.768
Prestazioni diverse a richiesta della parte correlata	66.129	53.879
Servizio piano neve	55.156	23.573
Attività amministrativa di supporto	356.170	340.575
Totale	10.625.901	10.367.835
Costi	2014	2015
Concessione servizi raccolta e smaltimento rifiuti come da art. 4 contratto di servizio	119.946	120.186
Tassa rifiuti Net Spa	4.396	4.233
Totale	124.342	124.419
Crediti	2014	2015
Crediti	710.780	686.138
Fatture da emettere	389.374	80.575
Totale	1.100.154	766.713
Debiti	2014	2015
Debiti	2.215.218	44.805
Fatture da ricevere	-	-
Totale	2.215.218	44.805

Società collegata: Exe S.p.A.

Pagamenti effettuati *	2014	2015
Concorso maggiori oneri per la gestione dell'impianto del periodo successivo alla cessazione dei conferimenti	257.778	257.778
<i>Artt. 5 e 6 dell'Accordo integrativo e modificativo di contratto di concessione per la costruzione e la gestione di opera pubblica stipulato dalla CSR Bassa Friulana S.p.a. - già incorporata in Net S.p.a.</i>		
* comprensivi di Iva	257.778	257.778
Debiti	2014	2015
Fatture da ricevere per maggiori oneri per la gestione dell'impianto del periodo successivo alla cessazione dei conferimenti	105.647	105.647
<i>Artt. 5 e 6 dell'Accordo integrativo e modificativo di contratto di concessione per la costruzione e la gestione di opera pubblica stipulato dalla CSR Bassa Friulana S.p.a. - già incorporata in Net S.p.a.</i>		
	105.647	105.647

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Udine, 29 marzo 2016

Presidente del Consiglio di amministrazione

Renzo Moro



Relazione del Collegio Sindacale

al 31/12/2015

PREMESSA

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del codice civile, sia quelle previste dal successivo articolo 2409 - bis.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39", e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'articolo 2429, comma 2,."

A) RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 RELAZIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della NET S.p.A, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della NET S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della NET S.p.A., con il bilancio d'esercizio della NET S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della NET S.p.A. al 31 dicembre 2015.

B) RELAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2403 e ss. del codice civile

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo aziendale è rimasto sostanzialmente invariato; sono stati effettuati investimenti nelle strutture informatiche e il sistema informatico aziendale è stato interessato da interventi volti a migliorare le relative prestazioni, la sicurezza e l'efficienza operativa;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono aumentate di una unità nella categoria impiegati, e di sei unità nella categoria operai; l'incremento di un impiegato è conseguente all'assunzione, per concorso, di una risorsa nell'area informatica; gli incrementi nella categoria operai sono determinati sostanzialmente da una parziale modifica della modalità di erogazione del servizio ai soci, che ha interessato alcuni nuovi contratti, tale da rendere necessario il ricorso a risorse interne all'azienda;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti, avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'articolo 2429, comma 2, del codice civile, e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'articolo 2423, comma 4, del codice civile;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'articolo 2408 del codice civile.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'articolo 2404 del codice civile e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione, nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Sono state acquisite, con periodicità trimestrale, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società; tali informazioni sono state date in occasione delle sedute del consiglio di amministrazione, delle riunioni programmate, e anche tramite i contatti e flussi informativi telefonici e informatici intervenuti.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'articolo 2406 del codice civile;
- le riunioni del consiglio di amministrazione si sono tenute in numero che si ritiene congruo, in relazione alle dimensioni e alla complessità aziendale; vi è stata una buona partecipazione alle sedute da parte dei consiglieri, con l'eccezione del consigliere Roustayan, che ha partecipato, nel corso dell'esercizio, a due riunioni su tredici sedute che si sono svolte; di un tanto abbiamo sensibilizzato, con nostra corrispondenza del 26 ottobre 2015, il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- abbiamo acquisito informazioni dell'organismo di vigilanza; sono emerse alcune specifiche problematiche nel rispetto del modello organizzativo adottato, a fronte delle quali la società ha determinato di adottare idonee procedure volte ad assicurarne il rispetto, con riferimento alle criticità rilevate;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'articolo 2408 del codice civile;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'articolo 2409, comma 7, del codice civile;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'articolo 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'articolo 2428 del codice civile; tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'articolo 2429, comma 1, del codice civile.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni: i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'articolo 2426 del codice civile; è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione; è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione; l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, del codice civile; è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni; ai sensi dell'articolo 2426, comma 5, del codice civile i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo, nell'esercizio 2011, quello in cui sono stati iscritti, con conseguente consenso alla loro iscrizione; nell'esercizio 2015 i relativi costi sono stati completamente ammortizzati; ai sensi dell'articolo 2426, n. 6, del codice civile il collegio sindacale ha preso atto che non esiste più alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale; è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro; sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis del codice civile, relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value; il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato; in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 1.704.077.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come redatto dagli amministratori.

Con questa assemblea si conclude il nostro incarico triennale; vi ringraziamo per la fiducia che avete in noi riposto e auguriamo alla Società di continuare nei positivi risultati raggiunti, a beneficio dei soci e, quindi, della collettività.

Tavagnacco, 12 aprile 2016

Il collegio sindacale

fto Amalfia Rizzi (*Presidente*)

fto Gianluca Bagata (*Sindaco effettivo*)

fto Giovanni Dal Mas (*Sindaco effettivo*)



Progetto grafico: Aipem srl
Stampa: Poligrafiche San Marco





net

NET S.p.A.

Sede in Viale Duodo 3/E
33100 Udine

Capitale Sociale Euro 9.776.200,00 i.v.
Reg. Imp. 94015790309
REA 88491